

**RILEVAZIONE STATISTICA DEGLI
INCIDENTI STRADALI
ISTAT**

Angelo Cortellazzi
Provincia di Mantova

RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

Modello Istat CTT.INC

PRIMA
DEL
1999

Forze
dell'Ordine



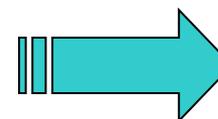
ISTAT

DAL
1999
AL
2010

Forze
dell'Ordine



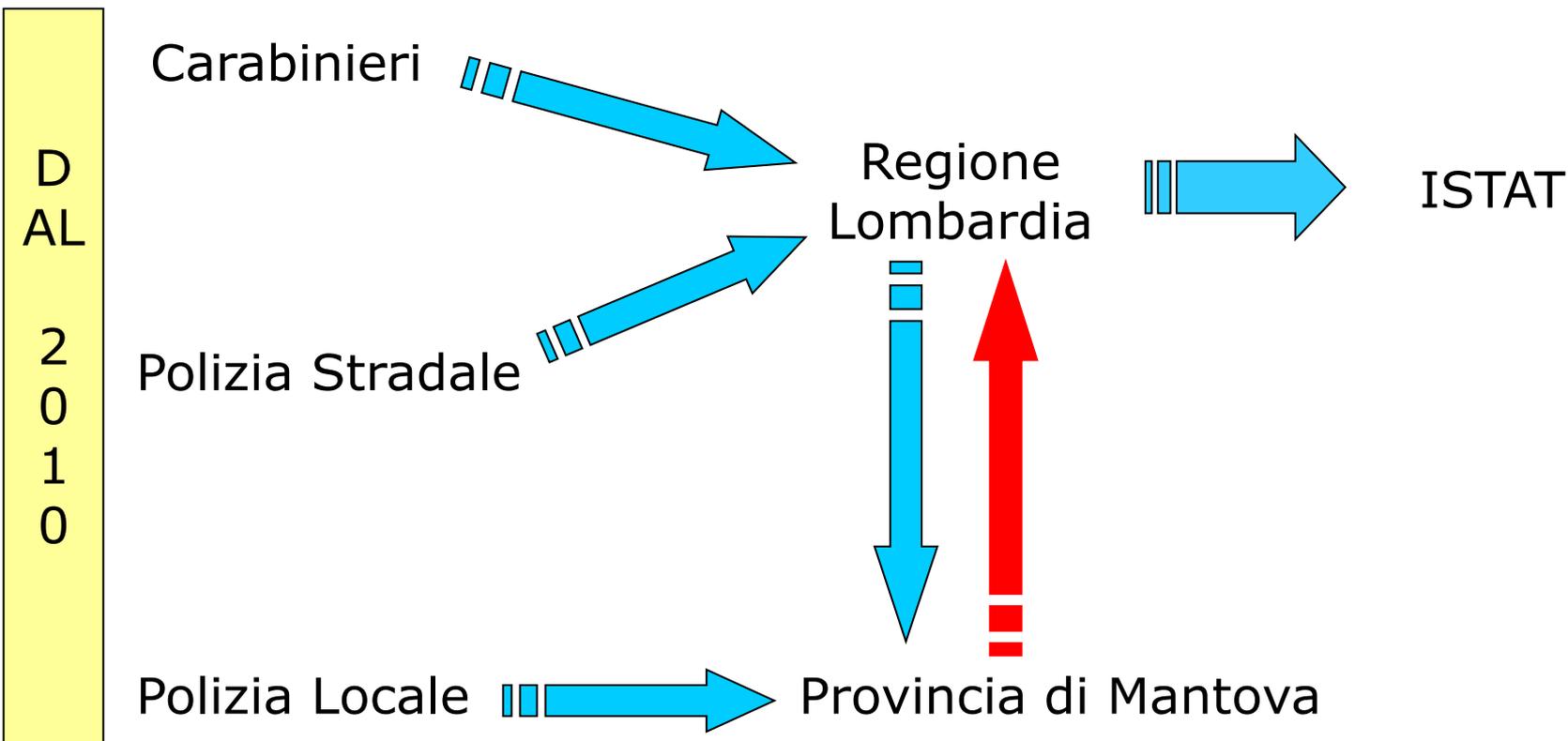
Provincia di
Mantova



ISTAT

RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI

Modello Istat CTT.INC



TRASMISSIONE DATI



VERIFICA, CONTROLLO E VALIDAZIONE DATI

DEFINIZIONI

- **Incidente stradale:** per Istat è incidente stradale quello che si verifica in una strada aperta alla circolazione pubblica (quindi sono esclusi parcheggi privati, aree aziendali, cortili, stazioni di servizio, ...) in seguito al quale una o più persone **sono rimaste ferite o uccise** e nel quale almeno un veicolo è rimasto implicato.
- **Morti:** per Istat vengono identificate come decedute le persone morte sul colpo (entro le 24 ore) o quelle decedute dal secondo al trentesimo giorno, a partire da quello dell'incidente compreso.
- **Feriti:** per Istat sono le persone che hanno subito lesioni, di qualsiasi gravità, al proprio corpo a seguito dell'incidente. Non esiste ad oggi la possibilità di differenziare fra ferito grave e ferito lieve sulla Scheda Istat CTT/INC.

MODELLO ISTAT CTT.INC (versione 2012)



ISTAT
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ISTAT CTT/INC - Ediz. 1

RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI CON LESIONI A PERSONE

DATA E LOCALITÀ DELL'INCIDENTE

ANNO:
 MESE:
 GIORNO:
 OVA:
 MESETTI:

PROVINCIA*:
 COMUNE*:

Indicare codice di appartenenza alla rete ISTAT (Stradale) e alla Classificazione Qualitativa delle Strade (CQS).

ORGANO DI RILEVAZIONE

Organo di Rilevazione
 Agente di Polizia Stradale
 Carabinieri
 Identificativo del Comando Staz. dei Carabinieri:
 Agente di Polizia Municipale o Locale
 Altri

ORGANO COORDINATORE

Sezione Polizia Stradale
 Gruppo Carabinieri
 Uff. Comunale di Statistica
 dei Capoluoghi di Provincia:
 Comune con oltre 250.000 abitanti
 Altro capoluogo di Provincia

1. Localizzazione dell'incidente

NELL'ABITATO (Specificare la denominazione della strada, numero, eventuale n° civico in forma chiara e leggibile)
 Strada urbana
 Provinciale entro fabbrato
 Statale entro fabbrato
 Regionale entro fabbrato
FUORI ABITATO
 Convulsione extraurbana
 Provinciale
 Statale
 Autostrada
 Altre strade
 Regionale

Indicare il codice Istat corrispondente ai record autostradali e alle tangenziali, disponibile nella seconda pagina di copertina del presente docco.
 Progressiva chilometrica (Indicare chilometri e metri)

TRONCO DI STRADA O AUTOSTRADA

direzione; dir. A
 dir. B; rodd.
 bis; dir. C
 ter; bis dir.
 querler; racc.; bis racc.
 Autostrada carreggiata sinistra
 Autostrada carreggiata destra
 Autostrada svincolo entrata
 Autostrada svincolo uscita
 Autostrada svincolo tronco d.a.
 Autostrada stazione
 Altri casi

2. Luogo dell'incidente

TIPO DI STRADA	PAVIMENTAZIONE	INTERSEZIONE	NON INTERSEZIONE	FONDO STRADALE	SEGNALETICA	CONDIZIONI METEOROLOGICHE
Una car. doppio senso	1 Strada pavimentata	1 Incrociato	1 Rettilinea	1 Asciutto	1 Assente	1 Sereno
Due carreggiate	2 Strada non pavimentata	2 Rotatoria	2 Curva	2 Regolato	2 Verticale	2 Nebbia
Più di 2 carreggiate	3 Strada non pavimentata	3 Intersezione segnalata	3 Doppio, stretta	3 Subconoscibile	3 Orizzontale	3 Poggia
		4 Intersezione con semaforo a vigile	4 Pendente	4 Graffiato	4 Verticale e orizzontale	4 Grandine
		5 Intersezione non segnalata	5 Gall. Bussinate	5 Innevato	5 Transversale di cantiere	5 Nieve
		6 Passaggio a livello	6 Gall. non Bussinate	6 Altro		6 Vento forte

3. Natura dell'incidente

A) TRA VEICOLI IN MARCIA
 Scontro frontale
 Scontro frontale-laterale
 Scontro laterale
 Tamponamento

B) TRA VEICOLO E PEDONE
 Investimento di pedoni

C) VEICOLO IN MARCIA CHE URTA VEICOLO FERMO O ALTRO
 Urto con veicolo in fermata o in arresto
 Urto con veicolo in sosta
 Urto con ostacolo
 Urto con treno

D) VEICOLO IN MARCIA SENZA URTO
 Fuoriuscita (abbandonamento,...)
 Infartuono per frenata improvvisa
 Infartuono per caduta da veicolo

4. Tipo di veicoli coinvolti

VEICOLO:	A	B	C
1 Autoveettura privata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Autoveettura privata con rimorco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Autoveettura pubblica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Autoveettura di soccorso o di polizia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Autobus o filibus in servizio urbano	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Autobus di linea o non di linea in extraurbana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Tram	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 Autocarro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 Autotreno con rimorco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 Autocaricatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 Veicoli speciali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 Trattore stradale o motrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 Macchina agricola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 Velocipede	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 Ciomotore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 Motociclo a solo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 Motociclo con passeggero	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 Motocarro o motofurgone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 Veicolo a trazione animale o a braccia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 Veicolo ignoto perché dati alla fuga	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21 Quadriciclo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

5. Circostanza presunte dell'incidente

Per inconvenienti di circolazione
 Per difetti o avarie del veicolo
 Per stato psico-fisico del conducente

Veicolo A
 Veicolo B, Pedoni o ostacolo

Indicare il codice Istat corrispondente alla circosanza presunta di incidente, disponibile nella seconda pagina di copertina del presente libretto

CILINDRATA cc

Veic. A:
 Veic. B:
 Veic. C:

PESO TOTALE A PIENO CARICO Q. (SOLO VEICOLI TRASPORTO MERCI)

Veic. A:
 Veic. B:
 Veic. C:

5. Veicoli coinvolti

Targa se veicolo nazionale
 Veicolo A:
 Veicolo B:
 Veicolo C:

Segle se veicolo estero
 Veicolo A:
 Veicolo B:
 Veicolo C:

ANNO DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE (ultimo due cifre)
 Veicolo A:
 Veicolo B:
 Veicolo C:

7. Conseguenze dell'incidente alle persone

VEICOLI	CONDUCENTI COINVOLTI			PASSEGGERI INFORTUNATI ESCLUSO IL CONDUCENTE				
	Età	Patente	Patente	Morti	Feriti	Età	Sesso	
VEICOLI A	Età conducente	Patente ciclomotori	Patente Tipo A	Anno di rilascio della patente (ultimo due cifre)	Morti	Feriti	Età	Sesso
	Patente Tipo B	Patente Tipo C	1	2	3	4		
							Patente Tipo C	Patente Tipo D
	Patente Tipo D	Patente Tipo E	1	2	3	4		
							Incolme	Patente Tipo E
	Farto	ABC speciale	1	2	3	4		
							Morto entro 24 ore	Non richiesta
	Morto entro 30 giorni	Foglio rosa	1	2	3	4		
							Sprovvisto	Non richiesta
	Foglio rosa	Sprovvisto	1	2	3	4		
							Sprovvisto	Sprovvisto

ALTRI PASSEGGERI INFORTUNATI NEL VEICOLO A
 Morti:
 Feriti:

ALTRI PASSEGGERI INFORTUNATI NEL VEICOLO B
 Morti:
 Feriti:

ALTRI PASSEGGERI INFORTUNATI NEL VEICOLO C
 Morti:
 Feriti:

PEDONI COINVOLTI

Morti:
 Feriti:

NUMERO DI VEICOLI COINVOLTI OLTRE AI VEICOLI A-B-C

PERSONE COINVOLTE SU ALTRI VEICOLI OLTRE AI VEICOLI A-B-C
 Morti:
 Feriti:

RIEPILOGO INFORTUNATI

Morti entro le 24 ore:
 Morti dal 2° al 30° giorno:
 Feriti:

Il totale riportato nel riepilogo deve corrispondere alla somma dei morti e dei feriti indicati direttamente nella sezione 7 del modello.

8. Nominativo dei morti

NOME:
 COGNOME:

9. Nominativo dei feriti e Istituto di ricovero

NOME:
 COGNOME:
 ISTITUTO DI RICOVERO:

SEGRETO STATISTICO. OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 5 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni ed integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla organizzazione dell'attività statistica" - art. 5-bis (trattamenti di dati personali), il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 195, "Disposizione in materia di protezione dei dati personali" - art. 2 (finalità), art. 4 (definizioni), art. 7-10 (diritti dell'interessato), art. 13 (informazioni), art. 28-30 (cognomi che escludono il trattamento 100-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici)).
 - Codice di deontologia più volte corretto per i trattamenti di dati personali a scopi statistici o scientifici.
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2011 - "Approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 agosto 2011, n. 178, Suppl. Ord. n. 180.
 I dati raccolti sono trattati dal servizio statistico e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali e potranno essere utilizzati, anche per scopi non istituzionali, esclusivamente per fini statistiche del Sistema Istat e non potranno essere divulgati o pubblicati in alcun modo.
 Il Codice di deontologia e il Codice di etica del personale di Istat sono disponibili sul sito www.istat.it.
 Il presente modello è elaborato dal Sistema statistico nazionale, Istituzioni del sistema Istat, in forma aggregata, in modo che non sia possibile risalire ai soggetti ai quali si riferiscono.
 Titolare della trattamento e del relativo trattamento di dati personali è ISTAT - Istituto nazionale di statistica - Via Cesare Garboli, 10 - 00184 Roma. Responsabili del trattamento dei dati sono, per le parti di rispettiva competenza, il Dirigente generale e il responsabile del servizio di informatica e il responsabile del servizio di statistica.
 Il presente modello è elaborato dal Sistema statistico nazionale, Istituzioni del sistema Istat, in forma aggregata, in modo che non sia possibile risalire ai soggetti ai quali si riferiscono.
 Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 è fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici, di fornire tutti i dati e le notizie richieste nel modello di rilevazione. Tuttavia, poiché il nominativo è materia statistica (art. 7, comma 4 del d.lgs. n. 322/1989) e l'obbligo di fornire i dati è condizionato, qualora il conducente del veicolo abbia risarcito la vittima coinvolta al suo diretto ed esclusivo ed al proprio **vincolo paterno** o al momento dell'incidente, i dati che lo riguardano possono essere inseriti al base solo in forma anonima, senza che sia possibile risalire all'identità dell'interessato nemmeno la morte involontaria. Pertanto, il modello Istat CTT/INC di cui costituisce parte integrante è da compilare con l'esclusione dei seguenti campi:
Sezione 8: Nominativo dei morti - Nome e Cognome dei morti coinvolti nell'incidente.
Sezione 9: Nominativo dei feriti - Nome e Cognome dei feriti coinvolti nell'incidente.
 Per richieste di informazioni e chiarimenti rivolgersi a ISTAT, tel. 06.46731 - istat@istat.it

MODELLO ISTAT CTT.INC (versione 2012): INFORMAZIONI

- DATA E LOCALITA' DELL'INCIDENTE
- ORGANO DI RILEVAZIONE
- LOCALIZZAZIONE DELL'INCIDENTE (Abitato/fuori Abitato, Denominazione Strada, Progressiva Chilometrica)
- LUOGO DELL'INCIDENTE (Tipo strada, Pavimentazione, Intersezione, Fondo stradale, Segnaletica, Condizioni meteo)
- NATURA DELL'INCIDENTE (Scontro, fuoriuscita, investimento ...)
- TIPO DI VEICOLI COINVOLTI
- CIRCOSTANZE PRESUNTE DELL'INCIDENTE
- VEICOLI COINVOLTI (Targa e anno immatricolazione)
- CONSEGUENZE DELL'INCIDENTE ALLE PERSONE (Conducente, passeggeri e pedoni)
- RIEPILOGO INFORTUNATI (Morti entro 24h, Morti dal 2° al 30° giorno, Feriti)
- NOMINATIVI DEI MORTI
- NOMINATIVI DEI FERITI e Istituto di Ricovero

MODELLO ISTAT CTT.INC (versione 2012)

PUNTI DI FORZA

- UNITA' DI RILEVAZIONE E' L'INCIDENTE STRADALE LESIVO (OMOGENEITA' DEL FENOMENO)
- INSIEME ARTICOLATO DI DATI SULLA INCIDENTALITA' LESIVA
- RILEVAZIONE CAPILLARE A LIVELLO NAZIONALE CON CADENZA MENSILE E CON RAPPORTO ANNUALE
- RICOSTRUZIONE SERIE STORICA SIGNIFICATIVA
- COMPILATA DA SOGGETTI FORMATI (DATI ATTENDIBILI)
- PRECISIONE NELLA LOCALIZZAZIONE DELL'EVENTO E NELLA DINAMICA DELL'INCIDENTE
- DAL 1999 LA DEFINIZIONE DEI DECEDUTI SI E' AMPLIATA DA 7 A 30 GIORNI

PUNTI DI DEBOLEZZA

- UNITA' DI RILEVAZIONE E' L'INCIDENTE STRADALE LESIVO
 - **DIFFICILE CONFRONTO CON BANCHE DATI SANITARIE E ASSICURATIVE E**
 - **ASSENZA DI INCIDENTI NON LESIVI**
- ASSENZA DEL CODICE FISCALE DEGLI INFORTUNATI
- ASSENZA DATI ANAGRAFICI INFORTUNATI (DATA NASCITA, COMUNE NASCITA) – SONO PRESENTI SOLO NOME, COGNOME ED ETA' IN ANNI COMPIUTI
- LOCALIZZAZIONE PUNTUALE SOLO PER STRADE PROVINCIALI, STATALI E AUTOSTRADA (MANCANO LE STRADE COMUNALI)
- MANCANZA LEGAME UNIVOCO FRA NOMINATIVO E VEICOLO DI APPARTENENZA

Comunicato Stampa ACI Istat 3 novembre 2015

*“Battuta d’arresto nella riduzione delle vittime della strada in Italia, mentre rallenta, ma non si ferma, il calo degli incidenti e dei feriti. Come rileva l’ultimo Rapporto ACI-ISTAT, presentato oggi a Roma, nel 2014 rispetto al 2013 **il numero dei morti sulle nostre strade è diminuito dello 0,6%** a fronte di una **flessione del 2,5% dei sinistri** e del 2,7% dei feriti.*

*In totale nel 2014 si sono registrati in Italia **177.031 incidenti stradali** con lesioni a persone (181.660 nel 2013), che hanno causato **3.381 decessi** (3.401 nel 2013) e **251.147 feriti** (258.093 nel 2013). In media, nel 2014, ogni giorno si sono verificati 485 incidenti, sono morte 9 persone e ne sono rimaste ferite 688. **Il costo dei sinistri stradali ammonta nel 2014 a circa 18 mld di euro** (stima su parametri MIT 2010).*

*La situazione italiana trova pieno riscontro a livello europeo: il calo delle vittime nella UE28 si è infatti attestato tra 2014 e 2013 su una media del -0,5%. Anche rispetto all’obiettivo Ue di dimezzare il numero dei morti entro il 2020 rispetto ai valori 2010 il nostro Paese si posiziona nella media dei 28 Stati membri (-17,8% tra il 2014 e il 2010 in Italia e -18% media Ue28). **Con 55,6 morti per incidente ogni milione di abitanti l’Italia si colloca al 15° posto nella graduatoria europea.***

*A pesare sul dato italiano soprattutto **l’incremento della mortalità stradale all’interno dei centri urbani (+5,4%), dove si concentrano il 75,5% degli incidenti e il 44,5% dei morti.** I grandi Comuni che presentano il più alto indice di mortalità sulle strade urbane sono Messina (1,6 morti ogni 100 incidenti) e Catania (1,4), mentre i valori più bassi si registrano a Bari (0,3), Milano (0,4) e Genova (0,4).”*

INCIDENTI STRADALI: DATI 2014

Elaborazioni su dati ACI - Istat

ITALIA 2014

•INCIDENTI:	177.031
•FERITI:	251.147
•MORTI:	3.381

**Indice di
mortalità
1,9**

LOMBARDIA 2014

•INCIDENTI:	33.176
•FERITI:	45.755
•MORTI:	448

**Indice di
mortalità
1,4**

MANTOVA 2014

•INCIDENTI:	1.157 (3,5% in Lombardia)
•FERITI:	1.719 (3,8% in Lombardia)
•MORTI:	27 (6% in Lombardia)

**Indice di
mortalità
2,3**

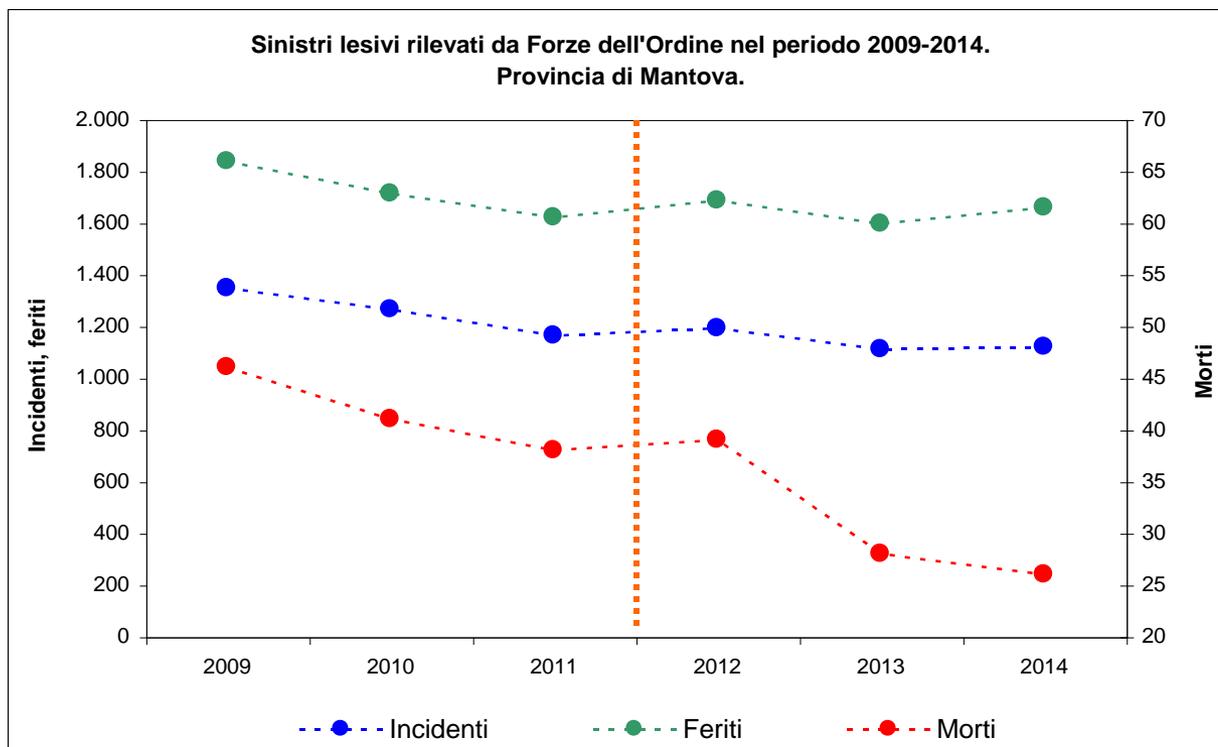
INCIDENTI STRADALI: VARIAZIONI 2014/2012

Elaborazioni su dati ACI - Istat

Province	Variazione triennio 2012-2014		
	% incidenti	% morti	% feriti
Varese	11,0%	9,1%	9,1%
Como	-6,4%	-30,3%	-7,3%
Lecco	11,7%	23,1%	13,5%
Sondrio	3,4%	-29,4%	0,8%
Milano	-13,7%	-22,9%	-14,4%
Monza e della Brianza	6,4%	0,0%	9,5%
Bergamo	-9,2%	1,9%	-7,5%
Brescia	-0,3%	2,2%	-4,1%
Pavia	-11,0%	-31,7%	-9,7%
Lodi	-5,8%	-72,7%	-0,6%
Cremona	-2,6%	-48,7%	2,0%
Mantova	-10,8%	-40,0%	-7,1%
Lombardia	-6,8%	-18,4%	-6,8%
Italia	-5,9%	-9,9%	-5,9%

INCIDENTI STRADALI: CONFRONTO ULTIMI TRIENNI

Elaborazioni su dati ACI - Istat



PERIODO	Incidenti	Feriti	Morti
triennio 2009-2011	3.774	5.170	125
triennio 2012-2014	3.421	4.940	93
VARIAZIONE %	-9,4%	-4,4%	-25,6%

(*) I dati riportati non comprendono l'autostrada